

aforismi

## Le cattedrali si innalzano su convinzioni, non su opinioni

**BORGO PIO**

28\_08\_2023



Perché le chiese e cattedrali di un tempo ci colmano ancora di stupore, mentre quelle odierne somigliano al massimo a edifici industriali, incapaci di allargare il cuore? Alcune possibili risposte, in forma di aforismi.

**Questione di convinzioni, non di opinioni, secondo il poeta tedesco Heinrich Heine**, rilanciato nei giorni scorsi dal blog *Messainlatino*: «Un amico mi chiese perché non si costruivano più cattedrali come le gotiche famose, e gli dissi: “gli uomini di quei tempi avevano convinzioni; noi, i moderni, non abbiamo altro che opinioni, e per elevare una cattedrale gotica ci vuole qualcosa di più che un’opinione”».

**Una filosofia più felice, per il ven. Fulton Sheen**: «quando la civiltà era permeata da una filosofia più felice, quando le cose erano viste come espressione visibile dell’invisibile, l’architettura era abbellita con migliaia di decorazioni: un pellicano che nutre i suoi figli con il proprio sangue simboleggiava il sacrificio di Cristo; la garguglia che faceva capolino da dietro una colonna in una cattedrale ci ricordava che le tentazioni possono raggiungerci persino nei luoghi più sacri. Nostro Signore, in vista del Suo ingresso a Gerusalemme, disse che se gli uomini avessero trattenuto la lode di Dio, “le pietre avrebbero gridato” [cfr. Lc 19,43] come in effetti più tardi sono esplose nelle cattedrali gotiche».

**Ci vuole una pioggia di gregoriano per Antoine de Saint-Exupery**, l’autore de *Il Piccolo Principe*, che nella *Lettera al generale X*, scrive: «Generale, non c’è che un problema al mondo. Uno solo. Restituire agli uomini un significato spirituale, delle inquietudini spirituali. Far piovere su di essi qualcosa che assomigli a un canto gregoriano. Se avessi la fede, è assolutamente certo che, passata quest’epoca di “lavoro necessario e ingrato”, non farei altro che promuovere Solesmes».

Una pioggia di gregoriano: difficile innalzare cattedrali nell'era delle canzonette.